



SMART E GREEN ECONOMY

BANDO SMART e GREEN ECONOMY 2020

Allegato A – Linee guida

Le presenti linee guida forniscono alcune indicazioni di dettaglio relative alla documentazione da allegare in fase di presentazione dei progetti oggetto del Bando SMART e GREEN ECONOMY 2020 e nelle successive fasi di richiesta di erogazione del contributo. Il documento è strutturato in funzione dei tre seguenti momenti temporali fondamentali per l'ottenimento del contributo:

- A. Richiesta del contributo
- B. Richiesta di anticipo
- C. Modalità di erogazione del contributo

A. RICHIESTA DI CONTRIBUTO

1. DATI GENERALI E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO (Allegato B)

L'allegato B è un file excell suddiviso in più fogli, al suo interno il richiedente del contributo dovrà riportare sinteticamente informazioni sia di carattere generale che informazioni specifiche a seconda della/e linea/e di contributo scelta/e negli altri fogli.

Occorre scaricare il file in formato excel dal sito www.fondazionecrc.it e salvarne una copia in locale indicando il nome dell'ente richiedente nella denominazione del file.

Si richiede di inserire i dati solo ed esclusivamente nelle caselle di sfondo azzurro e di non modificare collegamenti e formule inserite nelle caselle di sfondo di colore diverso dall'azzurro.

Nel dettaglio le informazioni richieste sono:

a. Foglio "info_generali"

Questo foglio deve essere compilato da tutti gli enti richiedenti indipendentemente dalla linea di contribuzione scelta, indicando

- Il nome dell'ente richiedente il contributo
- Il nome degli altri enti che costituiscono l'eventuale raggruppamento al fine della partecipazione alla Linea 3
- Informazioni relative all'adesione al patto dei sindaci ed all'approvazione del PAES
- Informazioni relative alla nomina al FIRE dell'energy manager così come indicato dalla legge 10/1991 sia che l'ente richiedente sulla base dei suoi consumi ne sia obbligato (consumo annuo > 1.000 TEP) sia che questa avvenga in modo facoltativo
- Informazioni relative alla realizzazione negli ultimi 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di interventi di efficientamento energetico del proprio patrimonio o di realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile così come indicato nel bando verranno assegnati fino ad un massimo di 5 punti su 100 nel caso in cui l'ente richiedente dimostri di aver effettuato negli ultimi 5 anni interventi di efficientamento energetico sul proprio patrimonio o di installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile.

b. Foglio "info_intervento LINEA 1"

Deve essere compilato soltanto dagli enti richiedenti contributi sulla Linea 1 del presente bando, in tutti i campi e secondo le seguenti indicazioni:

- "Nome dell'edificio": Indicare il nome dell'edificio
- "Destinazione d'uso": specificare la destinazione scegliendo tra le seguenti opzioni: municipio, uffici, scuola, asilo, impianto sportivo, centro ricreativo, residenza per anziani, centro polifunzionale o altro

- “Anno di costruzione”: indicare l’anno di realizzazione dell’edificio
- “EP_{gl,nren} - Indice della prestazione energetica non rinnovabile come da APEpre” riportare il valore presente nell’Attestato di Prestazione Energetica dell’edificio allo stato di fatto
- “EP_{H,nd} - Indice di prestazione energetica dell’involucro termico così come riportato nell’APEpre” riportare il valore presente nell’Attestato di Prestazione Energetica dell’edificio allo stato di fatto
- “Superficie utile”: riportare il valore della superficie utile dell’edificio, intesa come superficie totale dei pavimenti misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani ed eventuali scale interne, in metri quadrati
- “Superficie disperdente”: riportare il valore della superficie disperdente totale dell’edificio riscaldato. Tale superficie è definita come superficie che delimita il volume riscaldato, comprensiva delle strutture che lo circoscrivono come i muri esterni e i pavimenti disperdenti su terreno o su ambiente interno non riscaldato. Nel calcolo si devono considerare anche le strutture disperdenti verso ambienti interni non riscaldati, come i muri su scala o su corridoi non riscaldati, in metri quadrati
- “Volume lordo riscaldato”: riportare il valore del volume lordo riscaldato dell’edificio, in metri cubi
- “S/V”: coefficiente di forma, definito come rapporto tra superficie disperdente e volume lordo riscaldato
- “Numero APEpre”: riportare il numero di APE dell’edificio allo stato di fatto caricato sul portale della Regione Piemonte
- “EP_{gl,nren ragg} - Indice della prestazione energetica non rinnovabile raggiungibile con l’intervento come da APEpost” riportare il valore presente nell’APEpost interventi redatto in bozza riportata in corrispondenza della classe energetica raggiungibile (tale valore deve essere determinato solo dagli interventi ipotizzati nel progetto di fattibilità tecnico ed economica allegato e su cui si chiede l’incentivo), in kWh/m₂
- EP_{H,nd ragg} - Indice di prestazione energetica dell’involucro a seguito dell’intervento come da APEpost”: riportare il valore che rappresenta l’indice di prestazione energetica dell’involucro raggiungibile a seguito dell’intervento così come riportato nell’APEpost interventi redatto in bozza. in kWh/m₂
- “Edificio NZEB a seguito della riqualificazione”: indicare se a seguito degli interventi di riqualificazione energetica l’edificio raggiunge la classe energetica NZEB così come riportato nell’APEpost interventi in bozza
- “Stima sommaria dei costi degli interventi previsti (compresi oneri della sicurezza e IVA)”: compilare la tabella descrivendo per macro categorie le tipologie di intervento previste per la riqualificazione energetica dell’edificio e la relativa stima dei costi e dei prezzi unitari
- “PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE RICHIESTA A FONDAZIONE CRC (max 20%)”: indicare la percentuale di contribuzione richiesta a Fondazione CRC, poiché la percentuale massima prevista è del 20% nel caso in cui l’offerente indicasse una percentuale maggiore il foglio di calcolo considererà 20%.
- “Altro” in questa cella è possibile indicare altri costi necessari alla realizzazione dell’opera e che non rientrano nelle voci precedenti

- “CONTRIBUTI "MISE"”: indicare il valore del contributo MISE per il 2021 messo a disposizione per coprire i costi necessari alla realizzazione degli interventi previsti
- “CONTRIBUTI GSE””: indicare il valore dei contributi richiesti attraverso domanda di prenotazione dell’incentivo al GSE nell’ambito del Conto termico 2.0 decreto interministeriale 16 febbraio 2016.
- “CONTRIBUTI PROPRI DELL'ENTE””: indicare il valore dei contributi eventualmente messi a disposizione dall’ente richiedente attraverso fondi propri a copertura dei costi dell’intervento
- “ALTRI CONTRIBUTI””: indicare il valore di eventuali altri contributi diversi dai precedenti e da quelli richiesti alla Fondazione CRC.

Al termine della compilazione dell’allegato nella cella F61 deve comparire la scritta “RICHIESTA VALIDA”, non saranno prese in considerazione domande nelle quali compaia la scritta “RICHIESTA NON VALIDA”

c. Foglio “info_materiali LINEA 1”

Deve essere compilato soltanto nel caso in cui venga richiesto un contributo sulla linea 1 riportando per ogni tipologia di materiale utilizzato per la riqualificazione dell’involucro opaco le seguenti informazioni:

- Tipologia di materiali utilizzati
- Una breve descrizione
- Dichiarazione se il materiale proposto è stato prodotto nell’ambito di una filiera corta secondo la definizione presente nell’art. 2.6.5 del DM 11 ottobre 2017 (CAM edilizia) per filiera corta si intende un materiale la cui somma delle distanze percorse (dall’estrazione della materia prima, allo stabilimento di lavorazione al cantiere) sia inferiore ai 150 km.
- Il volume di materiale utilizzato nell’intervento di riqualificazione dell’involucro opaco dell’edificio tale valore dovrà essere presente nella relazione tecnica
- “TOTALE VOLUME MATERIALI RISPONDENTI AL CRITERIO 2.6.5 DEL CAM EDILIZIA””: indicare la somma dei volumi dei materiali rispondenti al criterio 2.6.5 del DM 11 ottobre 2017

Tali informazioni saranno utilizzate nel processo di valutazione del criterio relativo all’utilizzo di prodotti e materiali a basso impatto ambientale e di filiera corta, espresso come % in volume dei materiali usati per la riqualificazione dell’involucro opaco rispondenti al criterio 2.6.5 Distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione del DM 11 ottobre 2017 (CAM Edilizia), rapportato al volume totale dei materiali utilizzati per la riqualificazione dell’involucro opaco.

Si suggerisce, per un’ottimale compilazione dell’allegato, di prendere visione dei risultati del progetto Interreg ALCOTRA ECO-BATI e del catalogo prodotti regionale “La certificazione Ambientale di prodotto - Edizione 2020” <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/opere-pubbliche/prezzario/certificazione-ambientale-prodotto-edizione-2020>

d. Foglio “info_intervento LINEA 2”

Deve essere compilato soltanto dagli enti richiedenti contributi sulla Linea 2 del presente bando, in tutti i campi e secondo le seguenti indicazioni:

- “Nome dell’edificio”: Indicare il nome dell’edificio
- “Destinazione d’uso”: specificare la destinazione scegliendo tra le seguenti opzioni: municipio, uffici, scuola, asilo, impianto sportivo, centro ricreativo, residenza per anziani, centro polifunzionale o altro
- “Superficie copertura su cui si intende realizzare l’impianto fotovoltaico (mq)”: indicare la superficie complessiva dell’area della copertura dell’edificio pubblico su cui si intende realizzare l’impianto fotovoltaico, tale valore sarà utilizzato per determinare la fattibilità del progetto rispetto alla potenza dell’impianto e la superficie disponibile.
- “Potenza nuovo impianto fotovoltaico (kWp)” indicare la potenza nominale da progetto del nuovo impianto fotovoltaico.
- “Numero potenziali consumatori di energia elettrica connessi alla linea di bassa tensione sottesa alla medesima cabina di media di cui l’impianto fotovoltaico farà parte”: indicare il numero in coerenza con quanto riportato nella documentazione tecnica allegata.
- “Numero di nuove colonnine per ricarica auto elettriche previste dal progetto” nel caso in cui si preveda di realizzare una stazione di ricarica per auto elettriche indicare il numero di colonnine previste dal progetto.
- “Potenza accumulo energetico previsto dal progetto (kW)” nel caso in cui si preveda di installare un accumulo energetico per massimizzare l’autoconsumo dell’energia elettrica prodotta dal nuovo impianto FV indicare la potenza nominale di tale impianto.
- “Produzione di energia elettrica annua stimata (kWh/a)” indicare il valore di energia elettrica che si prevede di produrre con il nuovo impianto fotovoltaico
- “Percentuale di autoconsumo stimata (%)” indicare la percentuale di autoconsumo che si prevede di raggiungere
- “PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE RICHIESTA A FONDAZIONE CRC (max 70%)” indicare la percentuale di contribuzione richiesta a Fondazione CRC, poiché la percentuale massima prevista è del 70% nel caso in cui l’offerente indicasse una percentuale maggiore il foglio di calcolo considererà 70%.
- “Fornitura e posa impianti fotovoltaici” deve essere indicato il costo complessivo (IVA inclusa) necessario alla realizzazione completa dell’impianto fotovoltaico ed alla sua messa in funzione.
- “Fornitura e posa di sistemi di accumulo e colonnine di ricarica per veicoli elettrici connessi all’impianto fotovoltaico finalizzati a massimizzare l’autoconsumo” deve essere indicato il costo complessivo (IVA inclusa) necessario alla realizzazione di eventuali stazioni di ricarica di auto elettriche o accumuli energetici collegati all’impianto fotovoltaico realizzati con l’obiettivo di aumentare la percentuale di autoconsumo.
- “Oneri della sicurezza connessi alla realizzazione dell’impianto FV e degli eventuali accumuli energetici o stazioni di ricarica per auto elettriche” devono essere indicati gli oneri della sicurezza relativi alle opere di installazione dell’impianto fotovoltaico e degli impianti di accumulo o di ricarica di auto elettriche ad esso connesse.

- “Costi amministrativi necessari alla costituzione della Comunità dell'Energia Rinnovabile” deve essere indicato il costo necessario alla costituzione della CER (es. costi per il coinvolgimento dei consumatori, consulenze legali e atti notarili ecc.).
- “Altro” in questa cella devono essere indicati eventuali altri costi previsti dal progetto ma non riconducibili alle voci precedenti.
- “CONTRIBUTI "MISE" indicare il valore del contributo MISE per il 2021 messo a disposizione per coprire i costi necessari alla realizzazione degli interventi previsti
- “CONTRIBUTI PROPRI DELL'ENTE” indicare il valore dei contributi eventualmente messi a disposizione dall'ente richiedente attraverso fondi propri a copertura dei costi dell'intervento
- “ALTRI CONTRIBUTI” indicare il valore di eventuali altri contributi diversi dai precedenti e da quelli richiesti alla Fondazione CRC

Al termine della compilazione dell'allegato nelle celle F16 e F48 deve comparire la scritta “RICHIESTA VALIDA”, non saranno prese in considerazione domande nelle quali compaia la scritta “RICHIESTA NON VALIDA”

e. Foglio “info_LINEA 3”

Deve essere compilato soltanto dagli enti richiedenti contributi sulla Linea 3 del presente bando, in tutti i campi e secondo le seguenti indicazioni:

- “N. abitanti complessivo del comune o dell'insieme dei comuni nel caso di raggruppamento”: indicare il numero degli abitanti dell'ultimo anno disponibile del solo comune richiedente o della somma dei comuni nel caso di richiesta effettuata per conto di un raggruppamento di comuni
- “Bilancio emissivo all'anno di riferimento (tCO2)” indicare, nel caso in cui il comune o il raggruppamento di comuni disponga di un PAES approvato, il valore del bilancio emissivo all'anno di riferimento così come indicato nel PAES
- “Descrivere quali azioni previste dal PAES sono state attuate” descrivere, nel caso in cui il comune o il raggruppamento di comuni disponga di un PAES approvato, quali delle azioni previste per la riduzione del bilancio emissivo sono state attuate dalla prima data di approvazione ad oggi
- “Dalla data di approvazione il PAES è stato aggiornato e/o monitoraggio come da richiesta del Patto dei Sindaci?” selezionare dal menu a tendina SI o NO
- “Se si indicare la data dell'ultimo aggiornamento/monitoraggio” indicare la data di approvazione dell'ultimo aggiornamento o monitoraggio del PAES
- “PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE RICHIESTA A FONDAZIONE CRC (max 80%)” indicare la percentuale di contribuzione richiesta a Fondazione CRC, poiché la percentuale massima prevista è del 80% nel caso in cui l'offerente indicasse una percentuale maggiore il foglio di calcolo considererà 80%.
- “Costo monitoraggio finale PAES” indicare il costo stimato per la redazione della relazione di monitoraggio finale del PAES
- “Costo redazione PAESC” indicare il costo per la redazione del PAESC

- “CONTRIBUTI PROPRI DELL'ENTE” indicare il valore dei contributi eventualmente messi a disposizione dall'ente richiedente attraverso fondi propri a copertura dei costi dell'intervento
- “ALTRI CONTRIBUTI” indicare il valore di eventuali altri contributi diversi dai precedenti e da quelli richiesti alla Fondazione CRC

Al termine della compilazione dell'allegato nelle celle F10 e F31 deve comparire la scritta “RICHIESTA VALIDA”, non saranno prese in considerazione domande nelle quali compaia la scritta “RICHIESTA NON VALIDA”

2. DOCUMENTI DA ALLEGARE – LINEA 1

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere redatto in conformità con quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs 50/2016. Si dovrà prevedere la redazione di una relazione tecnica sul modello di quella prescritta dall'art. 28 della legge 9 gennaio 1991 n.10 attestante i valori di fabbisogno energetico per la climatizzazione prima dell'intervento e successivi agli interventi previsti dal progetto preliminare presentato. Gli interventi di efficientamento energetico dovranno essere conformi a quanto riportato all'interno dell'Audit Energetico presentato.

QUADRO ECONOMICO

Si dovrà redigere un quadro economico approvato dall'ente in cui siano riportati tutti i costi necessari alla realizzazione dell'opera, e le relative fonti di finanziamento in cui si evidenzia l'intenzione di utilizzare per il medesimo progetto sia i contributi “MISE” che i contributi “conto termico 2.0” Tale documento deve essere congruente con quanto riportato nell'allegato B. **(Il documento non dovrà superare le 2 facciate A4)**

RELAZIONE TECNICA

Si dovrà prevedere la redazione di una relazione tecnica che descriva gli interventi di riqualificazione energetica previsti e il risparmio energetico che si prevede di raggiungere a seguito degli interventi di riqualificazione energetica proposti. La relazione tecnica dovrà argomentare in modo chiaro i risparmi energetici ottenuti a seguito degli interventi previsti di riqualificazione dell'involucro termico, di riduzione delle dispersioni per ventilazione e del miglioramento dei rendimenti degli impianti di climatizzazione. La relazione dovrà far riferimento ai risultati dell'Audit Energetico per giustificare la scelta degli interventi di efficientamento energetico di cui si chiede l'erogazione del contributo. La relazione dovrà altresì descrivere il sistema di monitoraggio dei consumi che si intende installare e la modalità di gestione dei dati rilevati che il comune intende adottare. La relazione dovrà inoltre descrivere i costi che dovranno essere sostenuti per realizzare gli interventi previsti ed i tempi di ritorno dell'investimento attraverso un'analisi costi benefici. **(La relazione non dovrà superare le 5 facciate A4)**

RICEVUTA ATTESTANTE LA PRESENTAZIONE AL GSE DELLA SCHEDA DOMANDA A PREVENTIVO PER LA PRENOTAZIONE DELL'INCENTIVO “CONTO TERMICO 2.0”

Si dovrà inviare alla Fondazione copia della ricevuta emessa dal GSE attestante la presentazione della scheda domanda a preventivo per la prenotazione dell'incentivo e dei

relativi documenti ad essa allegati (diagnosi energetica eseguita ai sensi dell'allegato 2 del decreto legislativo 102/2014 e di un provvedimento o altro atto amministrativo attestante l'impegno all'esecuzione di almeno uno degli interventi ricompresi nella diagnosi energetica e coerenti con l'articolo 4 commi 1 e 2 del Decreto Interministeriale 16 febbraio 2016

DELIBERA DI APPROVAZIONE E DI IMPEGNO AL COFINANZIAMENTO

Si dovrà prevedere la consegna della delibera dell'Ente competente di approvazione:

- 1) del progetto di fattibilità tecnica ed economica
- 2) dell'impegno a sostenere i costi non coperti dal contributo della Fondazione, a conferma di quanto riportato nel Modulo di Richiesta Contributo alla voce "Fonti di finanziamento certe proprie"
- 3) dell'impegno a richiedere i contributi previsti dal Conto Termico 2.0 a copertura parziale dei costi.
- 4) Dell'impegno a utilizzare il contributo "MISE" a copertura parziale dei costi
- 5) Del rispetto dei limiti di cumulo con altri incentivi pubblici comunque denominati di cui all'art. 26 del D.Lgs 28/2011 (DM 4 luglio 2019, che rimanda al DM 16 febbraio 2016)

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD ALTRI FINANZIAMENTI OTTENUTI

Qualora il progetto avesse ricevuto altri finanziamenti certi nell'ambito di progetti più ampi a livello Ministeriale, Regionale o da parte di altri enti pubblici o privati, sarà necessario inviare copia della documentazione comprovante il finanziamento.

CV DEL TECNICO INCARICATO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Il comune dovrà allegare il CV del professionista o della società individuata per la stesura del progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o il successivo sviluppo dello stesso, da cui si evinca il possesso di un'esperienza minima di 3 anni nella realizzazione delle attività oggetto del bando.

COPIA DELL'ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Dovrà essere allegato alla domanda copia dell'Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio allo stato di fatto. E' richiesto di allegare copia del certificato firmato con firma digitale e della ricevuta di invio alla Regione Piemonte oltre che copia dell'APE in formato (pdf). Ai fini della valutazione dei punteggi dei criteri tecnici si richiede anche di allegare copia dell'APE post in bozza a seguito degli interventi previsti.

COPIA DELL'AUTODOCHIARAZIONE

Si dovrà allegare alla presente domanda copia dell'autodichiarazione redatta secondo il modello allegato C "autodichiarazione do conformità ai requisiti di ammissibilità dell'ente e delle caratteristiche dell'edificio.

DELIBERA APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E O ESECUTIVO

facoltativamente potrà essere consegnata la copia della delibera del progetto definitivo e/o esecutivo.

EVENTUALE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA OVE RITENUTA NECESSARIA DAL BENEFICIARIO PER DIMOSTRARE GLI ASPETTI PECULIARI DEL PROGETTO PRELIMINARE (facoltativa)

Potranno essere allegati al progetto preliminare ed alla relazione tecnica eventuali documenti utili ad evidenziare le particolarità del progetto rispetto agli obiettivi ed ai criteri di valutazione del Bando

RELAZIONE DESCRITTIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI PER I CRITERI RELATIVI ALL'IMPEGNO AMBIENTALE (facoltativa)

Per concorrere all'assegnazione dei punteggi relativi alla sezione denominata "Criteri relativi all'impegno ambientale", dovrà essere inviata documentazione idonea comprovante una o più delle seguenti azioni:

- interventi di riqualificazione energetica eseguiti sul patrimonio pubblico e/o di installazione di impianti di proprietà comunale per la produzione energia da fonte energetica rinnovabile;

documentazione comprovante il ricevimento della nomina dell'Energy Manager al FIRE

Si richiede una breve relazione degli interventi descrivendone la tipologia, i benefici tratti dalla collettività, le tempistiche di realizzazione e i costi complessivi sostenuti, indicando le forme di finanziamento utilizzate.

3. DOCUMENTI DA ALLEGARE – LINEA 2

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere redatto in conformità con quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs 50/2016. Il progetto dovrà descrivere chiaramente gli interventi che si intende realizzare (impianto fotovoltaico ed eventuali accumuli e colonnine di ricarica di veicoli elettrici). Potranno essere redatti allegati grafici e tecnici per descrivere le opere previste, le loro caratteristiche tecniche ed i risultati attesi in termini sia di energia prodotta che di energia autoconsumata e risparmiata.

RELAZIONE TECNICA DELLA COMUNITA' DELL'ENERGIA RINNOVABILE

Si dovrà prevedere la redazione di una relazione tecnica che descriva anche attraverso l'utilizzo di planimetrie foto satellitari e mappe il potenziale perimetro della Comunità dell'Energia Rinnovabile evidenziando la posizione della cabina di media tensione, l'edificio su cui si intende realizzare l'impianto, le utenze potenzialmente interessate ad aderire alla CER e gli eventuali flussi di energia condivisa. Nella relazione si dovrà descrivere in modo chiaro e sintetico la metodologia che l'ente richiedente il contributo intende adottare per coinvolgere i consumatori di energia ad aderire alla CER. **(La relazione non dovrà superare le 4 facciate A4)**

RELAZIONE TECNICA

Si dovrà prevedere la redazione di una relazione tecnica che descriva gli interventi necessari alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di potenza inferiore ai 200 kW evidenziando le caratteristiche tecniche dell'impianto fotovoltaico, la potenza nominale dell'impianto della sua producibilità, le utenze connesse e la percentuale di autoconsumo previsto e l'energia che verrà condivisa tra gli aderenti alla CER, le caratteristiche degli eventuali accumuli energetici previsti da progetto e delle colonnine di ricarica di auto elettriche. **(La relazione non dovrà superare le 4 facciate A4)**

QUADRO ECONOMICO

Si dovrà redigere un quadro economico approvato dall'ente in cui siano riportati tutti i costi necessari alla realizzazione dell'opera, e le relative fonti di finanziamento in cui si evidenzia l'intenzione di utilizzare per il medesimo progetto i contributi "MISE". Tale documento deve essere congruente con quanto riportato nell'allegato B. **(La relazione non dovrà superare le 2 facciate A4)**

DELIBERA DI APPROVAZIONE E DI IMPEGNO AL COFINANZIAMENTO

Si dovrà prevedere la consegna della delibera dell'Ente competente di approvazione:

- 1) del progetto di fattibilità tecnica ed economica
- 2) dell'impegno a sostenere i costi non coperti dal contributo della Fondazione e di altre fonti, a conferma di quanto riportato nel Modulo di Richiesta Contributo alla voce "Fonti di finanziamento certe proprie"
- 3) del rispetto dei limiti di cumulo con altri incentivi pubblici comunque denominati di cui all'art. 26 del D.Lgs 28/2011 (DM 4 luglio 2019, che rimanda al DM 16 febbraio 2016)

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD ALTRI FINANZIAMENTI OTTENUTI

Documentazione comprovante l'utilizzo di altri finanziamenti nazionali (es. contributo MISE), Regionale o da parte di altri enti pubblici o privati, per la realizzazione dell'impianto e della CER

CV DEL TECNICO INCARICATO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

L'ente richiedente dovrà allegare il CV del professionista o della società individuata per la stesura del progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o il successivo sviluppo dello stesso, da cui si evinca il possesso di un'esperienza minima di 3 anni nella realizzazione delle attività oggetto del bando.

COPIA DELL'AUTODOCHIARAZIONE

Si dovrà allegare alla presente domanda copia dell'autodichiarazione redatta secondo il modello allegato C "autodichiarazione di conformità ai requisiti di ammissibilità dell'ente e delle caratteristiche dell'edificio/impianto.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE – LINEA 3

COPIA DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DI ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI

È necessario allegare alla domanda copia della delibera di consiglio comunale di adesione al Patto dei Sindaci

PREVENTIVO PER IL MONITORAGGIO DEL PAES E LA REDAZIONE DEL PAESC

Si dovrà allegare alla domanda copia del preventivo fornito da professionisti, società di ingegneria o società di servizi esperte nella redazione di Piani d'Azione per l'Energia e il Clima, che quantifichi il costo necessario a redigere:

- la relazione di monitoraggio finale del PAES (nel caso in cui il richiedente abbia già in passato approvato un PAES)

- la relazione del Piano d’Azione per l’Energia e il Clima (PAESC)

Si precisa che se il richiedente non sia dotato di PAES dovrà allegare il solo preventivo per la redazione del PAESC.

DELIBERA DI APPROVAZIONE E DI IMPEGNO AL COFINANZIAMENTO

Si dovrà prevedere la consegna della delibera dell’Ente competente di approvazione:

- dell’impegno a sostenere i costi non coperti dal contributo della Fondazione e di altre fonti, a conferma di quanto riportato nel Modulo di Richiesta Contributo alla voce “Fonti di finanziamento certe proprie”

CV DEL TECNICO INCARICATO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

L’ente richiedente dovrà allegare il CV del professionista o della società individuata per la stesura del progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o il successivo sviluppo dello stesso, da cui si evinca il possesso di un’esperienza minima di 3 anni nella realizzazione delle attività oggetto del bando.

RELAZIONE TECNICA SUI RISULTATI DEL PAES

Per gli enti al momento della pubblicazione del bando dotati di PAES si dovrà prevedere la redazione di una relazione tecnica che descriva i risultati ottenuti in termini di riduzione dei consumi energetici e conseguentemente delle emissioni di CO2 grazie all’adozione delle azioni previste nel PAES approvato. **(La relazione non dovrà superare le 4 facciate A4)**

RELAZIONE METODOLOGICA SULLA REDAZIONE DEL PAESC

Si dovrà prevedere la redazione di una relazione che descriva la metodologia che si intende adottare per la redazione del PAESC evidenziando come il tecnico intenderà reperire i dati energetici necessari ad effettuare il bilancio, quali fattori di conversione utilizzare per il calcolo della CO2 emessa e quali tipologie di azioni considerare nell’ambito nell’adattamento e della mitigazione ai cambiamenti climatici. **(La relazione non dovrà superare le 4 facciate A4)**

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO NEL PARTECIPARE AL BANDO EUROPEO EUCF

Si dovrà prevedere la consegna di una dichiarazione a firma del Sindaco o altro esponente della giunta comunale dell’impegno a partecipare congiuntamente con gli altri comuni beneficiari del contributo della Fondazione CRC sulla Linea 3 alla candidatura al bando EUCF, secondo il modello di seguito riportato:

Intestazione dell'ente

Luogo e data

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO NEL PARTECIPARE AL BANDO EUROPEO EUCF

Io sottoscritto _____ mi impegno nel caso in cui il comune di _____ di cui sono sindaco risulti beneficiario del contributo della Fondazione CRC *BANDO SMART e GREEN ECONOMY linea 3* a copertura di parte dei costi necessari alla redazione del Piano d'Azione per l'Energia e Clima ad aderire alla presentazione di una candidatura, a nome del comune che rappresento, congiuntamente agli altri comuni beneficiari del medesimo contributo al bando europeo denominato EUCF.

I costi necessari alla presentazione della candidatura al bando EUCF saranno a carico della Fondazione CRC

Cordialmente

5. DOCUMENTI FACOLTATIVI DA ALLEGARE – LINEE 1-2-3

EVENTUALE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA OVE RITENUTA NECESSARIA DAL BENEFICIARIO PER DIMOSTRARE GLI ASPETTI PECULIARI DELLA PROPOSTA (facoltativa)

Potranno essere allegati al progetto preliminare ed alla relazione tecnica eventuali documenti utili ad evidenziare le particolarità del progetto rispetto agli obiettivi ed ai criteri di valutazione del Bando

RELAZIONE DESCRITTIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI PER I CRITERI RELATIVI ALL'IMPEGNO AMBIENTALE (facoltativa)

Per concorrere all'assegnazione dei punteggi relativi alla sezione denominata "Criteri relativi all'impegno ambientale", dovrà essere inviata documentazione idonea comprovante una o più delle seguenti azioni:

- interventi di riqualificazione energetica eseguiti sul patrimonio pubblico e/o di installazione di impianti di proprietà comunale per la produzione energia da fonte energetica rinnovabile;

documentazione comprovante il ricevimento della nomina dell'Energy Manager al FIRE

Si richiede una breve relazione degli interventi descrivendone la tipologia, i benefici tratti dalla collettività, le tempistiche di realizzazione e i costi complessivi sostenuti, indicando le forme di finanziamento utilizzate.